

**ATTIVITA' DEI SERVIZI
IMPIANTISTICI ANTINFORTUNISTICI
ANNO 2019**

SINTESI

Comitato Regionale di Coordinamento
(D.P.C.M. 21 dicembre 2007)

Anno 2020

*Amministrazione Regionale dell'Emilia-Romagna
Attività del programma annuale ART-ER anno 2020, ai sensi della DGR 10/02/2020 n. 162*

A13 – Attività informative su salute prevenzione e sicurezza del lavoro in regione

Direzione Generale cura della persona, salute e welfare

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Referenti di progetto:

Milvia Folegani – Regione Emilia-Romagna

Daniele Ganapini – ART-ER – Divisione sviluppo territoriale sostenibile

Gruppo di lavoro:

Angelo Ingaliso

Pierpaolo Neri

Samuela Felicioni

Regione Emilia-Romagna

Azienda USL Romagna

ART-ER – Divisione sviluppo territoriale sostenibile

maggio 2021

Indice

LE UNITA' OPERATIVE IMPIANTISTICHE ANTINFORTUNISTICHE NEI DIPARTIMENTI DI SANITA' PUBBLICA	7
DATI DI ATTIVITÀ DEI SERVIZI IMPIANTISTICI	8
<i>Verifiche periodiche di attrezzature ed impianti: attività in qualità di soggetto titolare di funzione (art. 71 c. 11-12 D. Lgs. 81/08)</i>	9
<i>Verifiche periodiche di attrezzature ed impianti: attività di competenza esclusiva</i>	10
<i>Verifiche periodiche di attrezzature ed impianti: attività di competenza non esclusiva, ex. DPR 162/99 ed ex DPR 462/01</i>	11
<i>Attività di vigilanza tecnico-specialistica</i>	13
<i>Indicatori di attività</i>	17
<i>Risorse umane</i>	18
<i>Introiti</i>	20

LE UNITA' OPERATIVE IMPIANTISTICHE ANTINFORTUNISTICHE NEI DIPARTIMENTI DI SANITA' PUBBLICA

Le UOIA svolgono attività di prevenzione di tipo specialistico, alcune delle quali appartengono ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), ovvero alle prestazioni ed ai servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione, con le risorse pubbliche raccolte attraverso la fiscalità generale; il contesto è quello della “*assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro*”, che comprende tutte le attività di prevenzione rivolte alla collettività ed ai singoli.

L'attività consolidata delle UOIA è riferita a competenze specialistiche per omologazioni e verifiche periodiche di attrezzature/impianti, e, più in generale, alla sicurezza di attrezzature/impianti.

Un'ulteriore attività rilevante dei Servizi consiste nel supporto tecnico specialistico ad altri Servizi dell'Azienda USL (Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (UOPSAL) e Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica (UOISP)) e ad altri Enti esterni quali Enti Locali, Magistratura, Nas, Vigili del Fuoco etc.

Gli ambiti di intervento delle UOIA sono sia gli ambienti di lavoro che gli ambienti di vita.

In riferimento a tali ambiti di attività, le azioni che UOIA può mettere in atto variano dall'esecuzione di verifiche di attrezzature ed impianti, al controllo sul territorio della regolare installazione di attrezzature ed impianti, alla vigilanza specialistica su impianti in ambienti di vita e di lavoro, al supporto specialistico alle altre UU.OO. del del Dipartimento di Sanità pubblica (D.S.P.) ed agli Enti Locali, alla partecipazione a Commissioni Tecniche, quale Soggetto esperto di attrezzature macchine ed impianti, all'attività di informazione, formazione e assistenza nelle materie di competenza, all'integrazione con altre UU.OO del D.S.P. per le attività del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) e del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) che ne costituisce la concreta attuazione.

Il personale appartenente alle UOIA riveste, inoltre, la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria relativa alla tutela della salute nei luoghi di lavoro.

DATI DI ATTIVITÀ DEI SERVIZI IMPIANTISTICI

Il numero degli impianti in scadenza ogni anno dipende dalla periodicità delle verifiche periodiche che è stabilita per legge per ogni tipologia di attrezzatura o impianto.

Tabella 1

Tipologia di attrezzature ed impianti soggetti a verifiche e periodicità delle verifiche

Tipo di apparecchio o impianto	Periodicità delle verifiche
Apparecchi di sollevamento	da 1 a 3 anni in relazione al tipo di apparecchio, anzianità di servizio e settore di impiego
Recipienti in pressione	da 2 a 5 anni in relazione al tipo di fluido e classe di appartenenza più verifica di integrità a cadenza decennale
Impianti di riscaldamento	ogni 5 anni
Impianti elettrici di messa a terra	2 o 5 anni (in relazione alla attività svolta nel luogo di lavoro)
Omologazione di impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione	alla messa in esercizio dell'impianto
Impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione	ogni 2 anni
Dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche	ogni 2 o 5 anni (in relazione alla attività svolta nel luogo di lavoro)
Ascensori e montacarichi	ogni 2 anni

Verifiche periodiche di attrezzature ed impianti: attività in qualità di soggetto titolare di funzione (art. 71 c. 11-12 D. Lgs. 81/08)

Il D. Lgs.81/2008 (art.71) e il DM 11 aprile 2011, hanno esteso a Soggetti abilitati le verifiche periodiche delle attrezzature di sollevamento, dei recipienti in pressione e degli impianti di riscaldamento, installati in luoghi di lavoro ed asserviti a ciclo produttivo (All. VII D. Lgs.81/2008); le norme hanno previsto che la prima verifica periodica sia eseguita da INAIL, mentre le verifiche periodiche successive siano effettuate dall’Azienda USL, identificata dal legislatore quale “**Soggetto titolare della funzione**”.

Allo stato attuale, con la L.98/13, “Conversione, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, che ha introdotto (art. 32 comma 5, lettera f) modifiche all’art. 71 comma 11 del D. Lgs. 81/2008, la situazione è la seguente:

- per la prima verifica il Datore di lavoro si avvale dell’INAIL, che provvede nel termine di 45 gg. dalla richiesta; una volta decorso inutilmente tale termine, il datore di lavoro può avvalersi di Soggetti abilitati
- per le successive verifiche il Datore di lavoro si avvale di AUSL o di Soggetti abilitati.

UOIA mantiene la titolarità della funzione per quanto riguarda le verifiche citate nell’All. VII del D. Lgs.81/2008. Tale previsione normativa configura per l’UOIA compiti di monitoraggio sull’esecuzione delle verifiche periodiche nel territorio di competenza da qualunque Soggetto eseguite e la gestione dei verbali di verifica con esito negativo emessi sia da INAIL sia dai Soggetti abilitati.

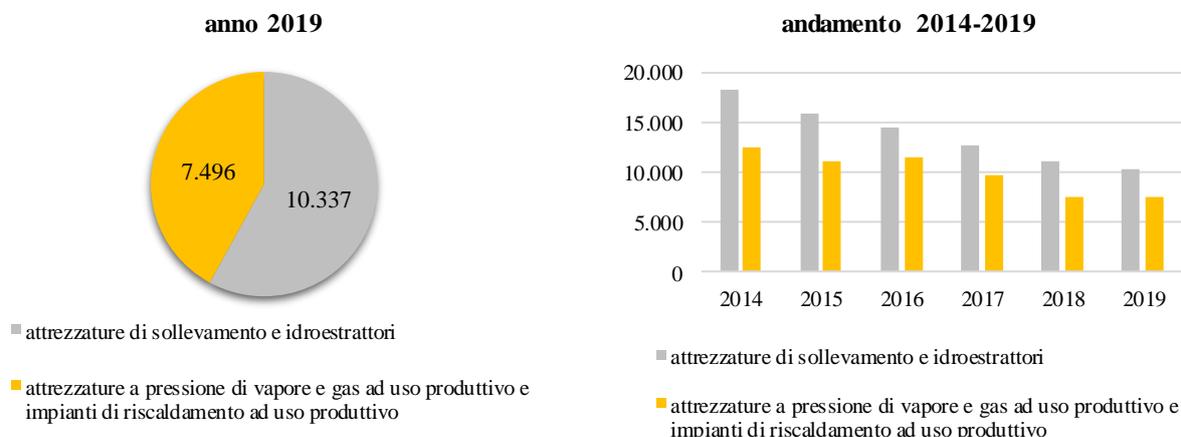
Tabella 2

Totale verifiche ex art. 71¹ D. Lgs. 81/08 di attrezzature ed impianti eseguite in regione Emilia-Romagna. Anni 2014-2019

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	var. 2019/2018
attrezzature di sollevamento	18.160	15.859	14.508	12.737	11.066	10.316	-6,8%
idroestrattori	55	37	34	10	3	21	600,0%
attrezzature a pressione di vapore e gas ad uso produttivo	12.231	11.122	11.413	9.593	7.469	7.452	-0,2%
impianti di riscaldamento ad uso produttivo	214	36	17	27	72	44	-38,9%
totale verifiche ex art. 71 D. Lgs. 81/08	30.660	27.054	25.972	22.367	18.610	17.833	-4,2%

Figura 1

Verifiche ex art. 71 D. Lgs. 81/08 di attrezzature ed impianti eseguite in regione Emilia-Romagna. Anno 2019 e andamento 2014-2019



¹ Si intendono le verifiche periodiche e le verifiche successive alla verifica periodica.

Verifiche periodiche di attrezzature ed impianti: attività di competenza esclusiva

Le Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche, a seguito di modifiche normative intervenute, svolgono un **ruolo esclusivo** nelle verifiche relative ad attrezzature/impianti quali:

- omologazioni di impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione (ad esempio gli impianti elettrici installati nelle stazioni di servizio carburanti, nei mulini di macinazione, negli impianti di stoccaggio cereali, negli impianti di stoccaggio GPL, negli impianti a biogas);
- verifiche periodiche su attrezzature a pressione nei luoghi di vita (ad esempio le autoclavi montaliquidi nei condomini, i serbatoi di GPL presso utenti privati)
- verifiche periodiche su impianti di riscaldamento ad acqua calda non asserviti a cicli produttivi (ad esempio gli impianti di riscaldamento ad acqua calda nei condomini con almeno 5 condomini, negli hotel, nelle Residenze Turistico Alberghiere (R.T.A.), negli edifici scolastici, nelle strutture sanitarie).

Di seguito i dati sulle verifiche effettuate.

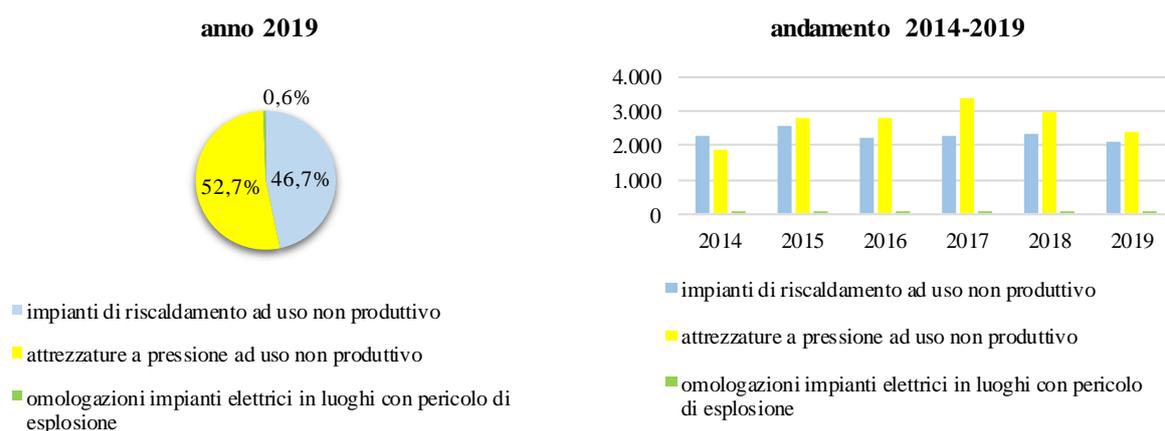
Tabella 3

Totale verifiche di impianti e attrezzature di competenza esclusiva eseguite in regione Emilia-Romagna. Anni 2014-2019

totale verifiche impianti e attrezzature	2014	2015	2016	2017	2018	2019	var. 2019/ 2018
impianti di riscaldamento ad uso non produttivo	2.249	2.535	2.206	2.260	2.343	2.120	-9,5%
attrezzature a pressione ad uso non produttivo	1.853	2.793	2.765	3.348	2.951	2.389	-19,0%
omologazioni impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione	104	71	61	32	31	27	-12,9%
totale verifiche di competenza esclusiva	4.206	5.399	5.032	5.640	5.325	4.536	-14,8%

Figura 2

Verifiche di impianti e attrezzature di competenza esclusiva eseguite in regione Emilia-Romagna. Anno 2019 (in percentuale) e andamento 2014-2019



Verifiche periodiche di attrezzature ed impianti: attività di competenza non esclusiva, ex DPR 162/99 ed ex DPR 462/01

Le UOIA svolgono attività di verifica periodica per ulteriori tipologie di attrezzature/impianti. Tali attività sono svolte **non in regime esclusivo**, ma con affidamento di incarico e/o su richiesta del proprietario o del datore di lavoro pubblico o privato e riguardano attrezzature impianti come:

- ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili ed impianti ricompresi nel DPR 162/1999;
- impianti elettrici installati nei luoghi di lavoro (impianti elettrici di messa a terra, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ed impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione);
- attrezzature di sollevamento fisse con portata superiore ai 200 Kg installate nei luoghi di lavoro (cantieri edili, aziende di varia tipologia, cantieri navali, porti, etc.);
- attrezzature di sollevamento mobili con portata superiore ai 200 Kg installate su automezzi (gru su autocarro, piattaforme di lavoro elevabili, autogru, etc.);
- attrezzature di sollevamento utilizzate nel comparto agricolo (ad esempio carri raccogli-frutta, carrelli semoventi con braccio telescopico, etc.);
- attrezzature a pressione di liquidi, vapore e gas a servizio di cicli produttivi (ad esempio sterilizzatrici negli ospedali, lavanderie industriali, apparecchiature per cicli frigoriferi, impianti petrolchimici, allevamenti avicoli, cantieri edili, etc.);
- impianti di riscaldamento ad acqua calda con potenza termica superiore a 116 KW al servizio di processi produttivi (allevamenti avicoli, serre per coltivazioni, cabine di riduzione gas metano, etc.). Di seguito i dati sulle verifiche effettuate.

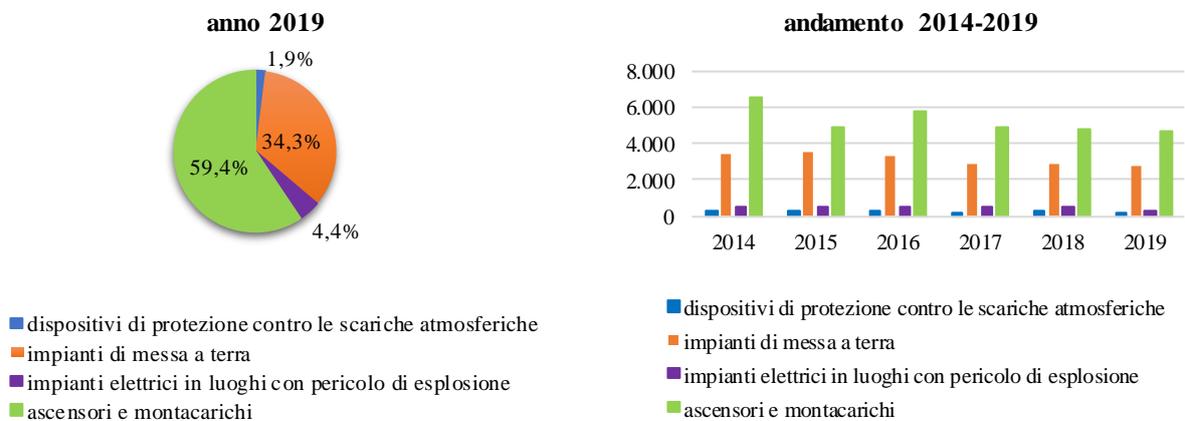
Tabella 4

Totale verifiche di impianti di competenza non esclusiva² eseguite in regione Emilia-Romagna. Anni 2014-2019

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	var. 2019/ 2018
dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche	275	307	264	209	239	154	-35,6%
impianti di messa a terra	3.444	3.483	3.326	2.884	2.896	2714	-6,3%
impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione	535	562	507	493	471	347	-26,3%
ascensori e montacarichi	6.476	4.921	5.709	4.936	4.778	4697	-1,7%
totale verifiche di competenza non esclusiva	10.730	9.273	9.806	8.522	8.384	7912	-5,6%

²Si intendono le verifiche periodiche e le verifiche successive alla verifica periodica.

Figura 3
Verifiche di impianti, di competenza non esclusiva eseguite in regione Emilia-Romagna. Anno 2019(in percentuale)
e andamento 2014-2019



Attività di vigilanza tecnico-specialistica

In aggiunta alla consolidata attività di verifica di attrezzature ed impianti, le Unità Operative Impiantistiche programmano ed effettuano anche attività di vigilanza tecnico-specialistica (in coerenza con le indicazioni nazionali (PNP) e regionali (PRP e Circolare 10/2014)). Tale attività è attuata con interventi, in ambiente di lavoro, finalizzati al controllo della conformità e dell'uso in sicurezza di attrezzature di lavoro, macchine ed impianti ed ha avuto un regolare trend in crescita negli ultimi anni, in particolare nei comparti a maggior rischio infortunistico: circa il 10% delle aziende (UU.LL) controllate complessivamente per vigilanza nei luoghi di lavoro sono ispezionate da UOIA con interventi di tipo specialistico. Con questo ampliamento delle attività e dei settori di intervento, UOIA è orientata ad esercitare un ruolo di riferimento per qualità tecnico-professionale a garanzia del miglioramento effettivo della regolarità e dell'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e degli impianti in ambiente di vita e di lavoro.

Tabella 5

Attività di vigilanza per macrocomparto in regione Emilia-Romagna. Anni 2014-2019

	cantieri ispezionati	di cui non a norma	aziende ispezionate	sopralluoghi	totale atti	atti di prescrizione	atti di disposizione	atti di sanzione amm.va
2014	758	28	1.848	1.162	157	32	51	74
edilizia	758	28	1.380	814	34	8	21	5
altri comparti	-	-	468	348	123	24	30	69
2015	850	79	2.185	1.447	276	105	48	123
edilizia	850	79	1.678	931	92	35	29	28
altri comparti	-	-	507	516	184	70	19	95
2016	789	69	1.883	1.456	342	141	60	141
edilizia	789	69	1.303	832	78	25	39	14
agricoltura	-	-	31	36	10	0	9	1
altri comparti	-	-	549	588	254	116	12	126
2017	791	58	1.998	1.585	251	95	55	101
edilizia	791	58	1.233	839	59	16	33	10
agricoltura	-	-	42	51	7	0	6	1
altri comparti	-	-	723	695	185	79	16	90
2018	834	81	2.080	1.516	178	69	58	51
edilizia	834	81	1.333	890	93	25	51	17
agricoltura	-	-	92	98	9	0	0	9
altri comparti	-	-	655	528	76	44	7	25
2019	752	72	2.086	1.338	195	95	43	57
edilizia	752	72	1.372	769	78	21	38	19
agricoltura	-	-	54	54	0	0	0	0
altri comparti	-	-	660	515	117	74	5	38

Figura 4

Aziende ispezionate per macrocomparto, anno 2019 (valori in percentuale) e andamento per macrocomparto in regione Emilia-Romagna. Anni 2014-2019

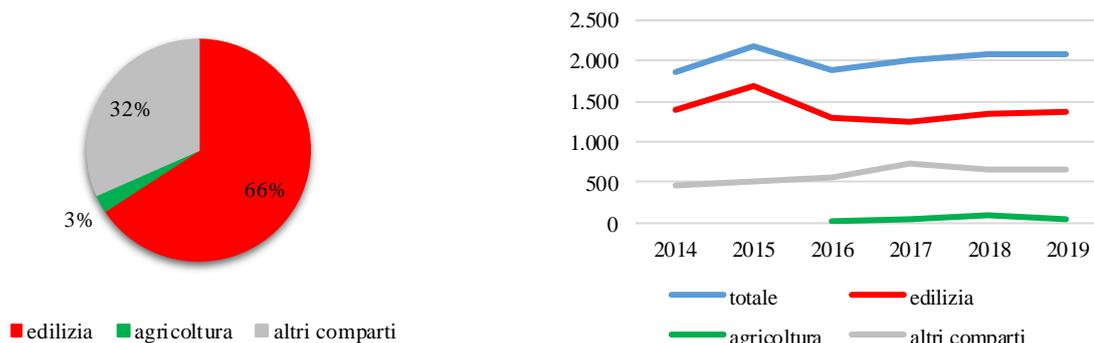
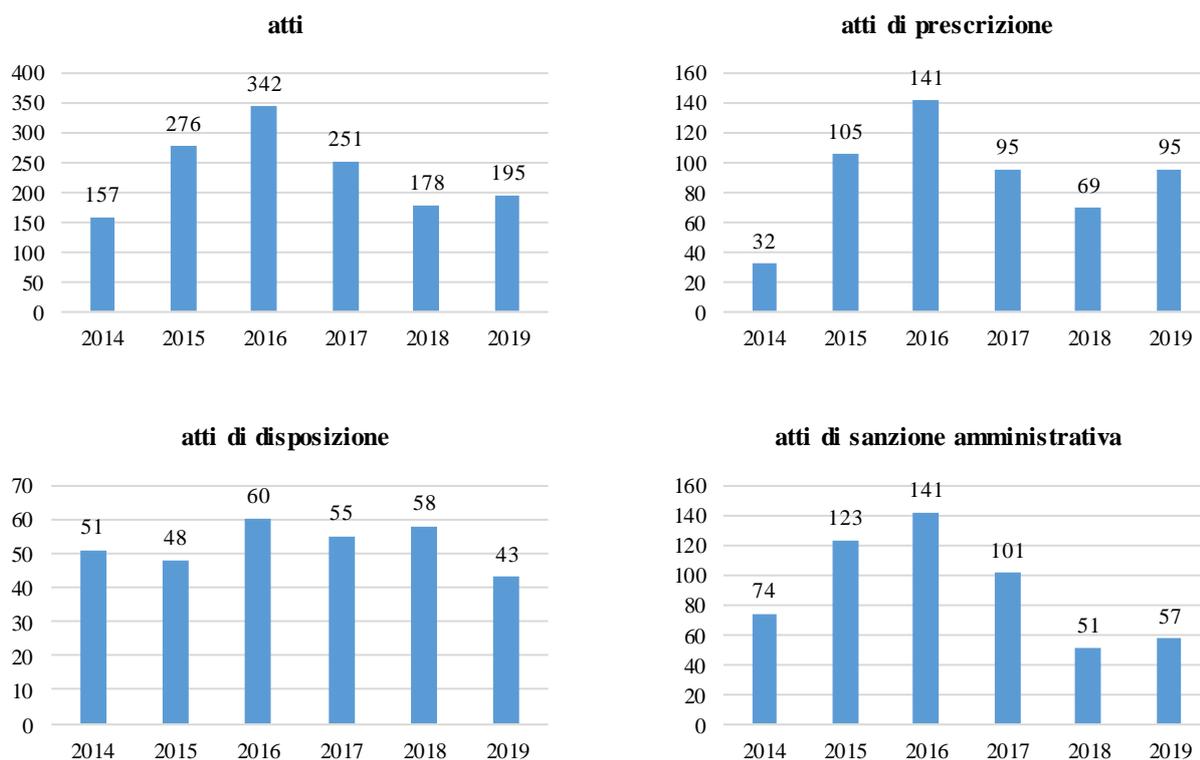


Figura 5
Andamento atti in totale e per tipologia. Anni 2014-2019



Le violazioni oggetto di prescrizione e di sanzione amministrativa sono oggetto delle tabelle che seguono e che riportano dati sul macrocomparto e sulla figura sanzionata.

Tabella 6
Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per figura sanzionata e macrocomparto. Anno 2019

	n. violazioni comparto edilizia	%	n. violazioni comparto agricoltura	n. violazioni altri comparti	%	totale violazioni	%
datore di lavoro/dirigente	18	95%	0	37	97%	55	96%
fornitori/installatori	0	0%	0	1	3%	1	2%
noleggiate/concedente in uso	1	5%	0	0	0%	1	2%
totale	19	100%	0	38	100%	57	100%

Tabella 7
Violazioni oggetto di prescrizione per figura sanzionata e macrocomparto. Anno 2019

	n. violazioni comparto edilizia	percentuale	n. violazioni altri comparti	percentuale	totale violazioni	percentuale
datore di lavoro/dirigente	16	70%	74	89%	90	85%
fabbricanti, fornitori, installatori	4	17%	6	7%	10	9%
coordinatore per la sicurezza	2	9%	0	0%	2	2%
lavoratore autonomo	1	4%	0	0%	1	1%
coltivatore diretto - impr. familiare - socio s.s. agricola	0	0%	2	2%	2	2%
preposto	0	0%	1	1%	1	1%
totale	23	100%	83	100%	106	100%

Altre tipologie di prestazioni legate alle peculiarità territoriali

Negli ultimi anni le UOIA, in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale della Prevenzione, hanno implementato una serie di altre attività di tipo specialistico svolte in collaborazione e supporto di altri enti. Alla partecipazione alle commissioni già in essere per il rilascio di abilitazioni per la conduzione di generatori di vapore e manutenzione di ascensori, si sono affiancate ulteriori attività di supporto specialistico sia in sede di commissioni sia a favore di Enti Locali. Tali tipologie di attività variano in funzione delle caratteristiche produttive e sociali dei vari territori e possono essere riassunte come di seguito indicato:

- partecipazione a commissioni tecniche:
 - autorizzazione strutture sanitarie, socio-sanitarie e per minori
 - autorizzazione distributori carburanti
 - commissione pubblico spettacolo, provinciale e comunale
 - commissione detenzione ed uso esplosivi
 - commissione esami per conduttori generatori di vapore
 - commissione esami conduttori centrali termiche
 - commissione esami per rilascio patentini per manutentori ascensori
 - commissione scuole (L. Regionale n. 1/2000 e successive modifiche ed integrazioni)
- supporto specialistico per la sicurezza degli impianti negli ambienti di vita e di lavoro a favore di Comuni e Province, Prefettura, altri Servizi delle Az. USL, Arpae, Magistratura e Organi di Polizia;
- prestazioni specialistiche per attrezzature ed impianti nei luoghi di lavoro:
 - tarature di valvole a banco a protezione di apparecchi a pressione
 - piombatura di valvole di intercettazione a protezione di apparecchi a pressione
 - vidimazione di libretti di tirocinio per la conduzione di generatori di vapore
- interventi su segnalazione in ambienti di vita per impianti elettrici e impianti termici e a gas;
- interventi in pronta disponibilità per infortuni sul lavoro a supporto specialistico del SPSAL ed incidenti in ambienti di vita.

Tabella 8

Altre tipologie di prestazioni, diverse per i Servizi Impiantistici in base alle peculiarità locali (organizzazione dipartimentale, richieste di altri Enti) per numero. Anni 2015-2019

	2015	2016	2017	2018	2019
partecipazione a commissioni:	502	466	558	494	609
<i>di cui commissione per autorizzazione strutture sanitarie, socio-sanitarie e per minori</i>	170	188	183	188	246
<i>di cui commissione per autorizzazione distributori di carburante</i>	147	121	121	117	144
<i>di cui commissione pubblico spettacolo</i>	161	115	207	156	185
<i>di cui commissione detenzione ed uso esplosivi</i>	1	12	5	1	0
<i>di cui commissione esami per conduttori generatori di vapore</i>	10	8	9	8	6
<i>di cui commissione esami per rilascio patentini per manutentori ascensori</i>	1	0	0	0	0
<i>di cui commissione scuole (L. Regionale n. 1/2000 e s.m.i)</i>	12	13	20	1	5
<i>di cui commissione per le aziende a rischio incidente rilevante</i>	nd	9	13	7	10
<i>di cui altre commissioni tecniche locali</i>	nd	nd	nd	16	13
attività di supporto specialistico su richiesta³	137	85	91	52	100
interventi di vigilanza su segnalazioni di pericolosità di impianti elettrici e termici in civili abitazioni su segnalazioni di cittadini/enti	149	130	103	109	89
attività in pronta disponibilità	24	19	15	41	28
totale	812	700	767	696	826

³su richiesta, in genere, a favore di Comuni, Province, altri servizi delle Aziende USL, ARPAE, Magistratura, ecc.

L'attività di certificazione, pur se effettuata già da diversi anni, non era mai stata rendicontata fino al 2018. Poiché tale attività ha comportato un impegno crescente, sia tecnico professionale che di risorse umane, dal 2018 si è deciso di rendicontarla in modo più puntuale. Dal 2019 è stata aggiunta anche a rilevazione della vidimazione e rilascio di libretti di tirocinio per aspiranti conduttori di generatori di vapore.

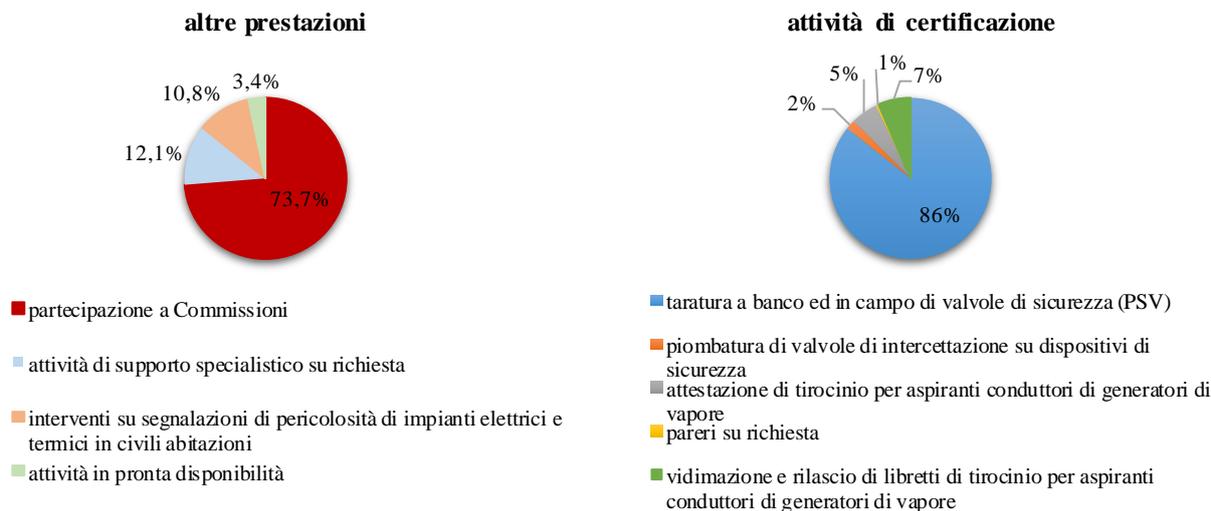
Tabella 9

Attività di certificazione per numero. Anni 2018-2019

	2018	2019
attività di certificazione	2.670	3.609
<i>di cui taratura a banco ed in campo di valvole di sicurezza (PSV)</i>	2.491	3.093
<i>di cui piombatura di valvole di intercettazione su dispositivi di sicurezza</i>	70	69
<i>di cui attestazione di tirocinio per aspiranti conduttori di generatori di vapore</i>	84	192
<i>di cui pareri su richiesta</i>	25	20
<i>di cui vidimazione e rilascio di libretti di tirocinio per aspiranti conduttori di generatori di vapore</i>	nd	235

Figura 6

Altre tipologie di prestazioni, diverse per i Servizi Impiantistici in base alle peculiarità locali, e dettaglio delle attività di certificazione. Regione Emilia-Romagna. Anno 2019. Valori in percentuale



Infine tutti i Servizi della regione svolgono attività di promozione ed assistenza all'utenza.

Gli strumenti attivati sono:

- i siti web che tutti i Servizi hanno implementato e sviluppato dove sono consultabili e scaricabili la legislazione e la modulistica di supporto all'assolvimento degli obblighi da parte degli utilizzatori di apparecchi ed impianti assoggettati all'obbligo di verifica periodica nonché sezioni di approfondimento;
- l'accoglienza dell'utenza presso le sedi generalmente riservando fasce orarie dedicate;
- la promozione o partecipazione ad iniziative pubbliche quali convegni e seminari incentrati sulle tematiche di competenza dei servizi impiantistici.

Indicatori di attività

Le attività, oltre ad un numero rilevante di verifiche su apparecchi, attrezzature ed impianti in ambiente di lavoro e di vita, comprendono anche vigilanza tecnico specialistica nei luoghi di lavoro che contribuisce a raggiungere gli obiettivi dei progetti del PRP, controlli impiantistici negli ambienti di vita (cosiddetti “inconvenienti igienici”), supporto tecnico/specialistico ad altre UU.OO. ed a Enti Locali in varie commissioni tecniche, supporto tecnico/specialistico per attività di altre UU.OO. del D.S.P., attività di formazione ed informazione all’utenza sulla sicurezza impiantistica. Come previsto dal Decreto Ministeriale 11.04.2011, in attuazione dell’art. 71 del D. Lgs. 81/08, i Servizi hanno effettuato prime azioni di monitoraggio nelle aziende ove operano i Soggetti abilitati.

Gli indicatori proxy seguenti rappresentano in modo idoneo: le verifiche impiantistiche nei luoghi di vita e di lavoro, il complesso delle attività nei luoghi di vita e di lavoro, il contributo ai progetti del PRP e, contestualmente, anche l’efficienza nell’impiego delle risorse umane nelle attività principali. Gli indicatori richiedono una lettura integrata per valutare il complesso delle attività dei servizi impiantistici alla luce delle diverse organizzazioni aziendali e delle differenti realtà produttive territoriali.

Indicatore I1: rappresenta la completa erogazione di “prestazioni operative” sul territorio in relazione sia ai luoghi di lavoro che ai luoghi di vita (tutte le prestazioni operative anche per privati cittadini, condomini etc.); è espressa in termini di accessi in rapporto agli operatori equivalenti per offrire una misura dell’efficienza nell’impiego delle risorse. Gli accessi sono definiti come qualsiasi tipologia di intervento, sia nei luoghi di vita che di lavoro, effettuata per:

- verifica di apparecchi/attrezzature, impianti: prima, periodica, straordinaria, omologazione oppure sopralluogo per constatazioni (inattività, demolizione, modifiche, etc.)
- controlli impiantistici nei luoghi di vita (inconvenienti igienici etc.)
- commissioni tecniche: sono da conteggiare separatamente la seduta di commissione e l’eventuale sopralluogo per verifica e/o vigilanza, in quanto accessi distinti
- sopralluoghi per vigilanza tecnico specialistica nei luoghi di lavoro
- sopralluoghi per supporto tecnico specialistico ad altre UU.OO., inclusa l’attività di PG

$$I1 = \frac{\text{accessi}}{\text{operatori equivalenti}}$$

Tabella 10

Accessi in luoghi di vita e di lavoro in rapporto agli operatori equivalenti. Anni 2016-2019

	2016	2017	2018	2019	var. 2019/ 2018
N° di accessi di qualsiasi tipologia di intervento, sia nei luoghi di vita che di lavoro	33.238	29.538	25.999	21.348	-17,9%
N° operatori equivalenti	91,4	84,8	76,3	72,1	-5,4%
Indicatore I1 (N° di accessi / N° operatori equivalenti)	363,6	348,3	341,0	295,9	-13,2%

Indicatore I2: rappresenta la completa erogazione unicamente delle verifiche sul territorio in relazione sia ai luoghi di lavoro che ai luoghi di vita (anche per privati cittadini, condomini etc.); è espressa in termini di verifiche in rapporto agli Operatori equivalenti per offrire una misura dell’efficienza nell’impiego delle risorse

$$I2 = \frac{\text{tutte le verifiche}}{\text{operatori equivalenti}}$$

Tabella 11

Verifiche di attrezzature, apparecchi ed impianti in luoghi di vita e di lavoro in rapporto agli operatori equivalenti. Anni 2016-2019

	2016	2017	2018	2019	var. 2019/ 2018
N° totale verifiche	40.810	36.529	32.319	30.281	-6,3%
N° operatori equivalenti	91,4	84,8	76,3	72,1	-5,4%
Indicatore I2 (N° verifiche / N° operatori equivalenti)	446,5	430,7	423,9	419,8	-1,0%

Tabella 12

Personale UOIA (escluso personale amministrativo): operatori, operatori equivalenti e UPG per qualifica/figura in Emilia-Romagna. Anni 2014-2019

	operatori						operatori equivalenti						UPG					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019
ingegnere	15	15	13	13	14	11	16,4	14,8	11,6	11,2	9,4	7,7	16	15	13	13	12	9
tecnico	84	84	79	74	77	75	84,0	81,8	79,0	72,7	66,4	64,2	83	82	77	71	72	71
altro	5	1	1	1	1	1	4,2	1,0	0,8	1,0	0,5	0,3	2	1	1	1	2	1
totale	104	100	93	88	92	87	104,6	97,6	91,4	84,8	76,3	72,1	101	98	91	85	86	81

Nelle figure che seguono l'andamento degli operatori equivalenti viene messo a confronto con i dati relativi alle attività di verifica specialistica già analizzati nei precedenti paragrafi: attività di verifica nel complesso e, a seguire, i dati di dettaglio specifici: per competenza esclusiva e per competenza non esclusiva.

Figura 7

Andamento di tutte le verifiche effettuate e trend degli operatori equivalenti. Anni 2014–2019

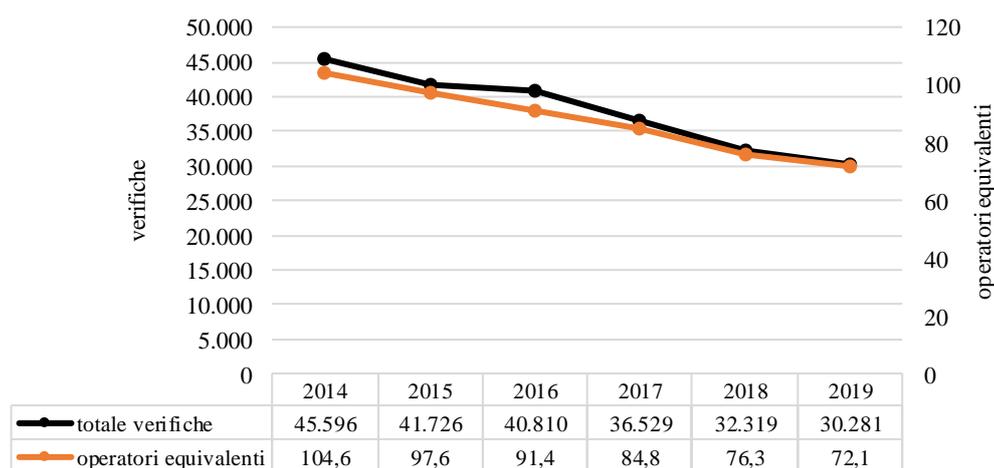


Figura 8

Andamento delle verifiche in esclusiva (di cui della figura 7) e trend degli operatori equivalenti. Anni 2014–2019

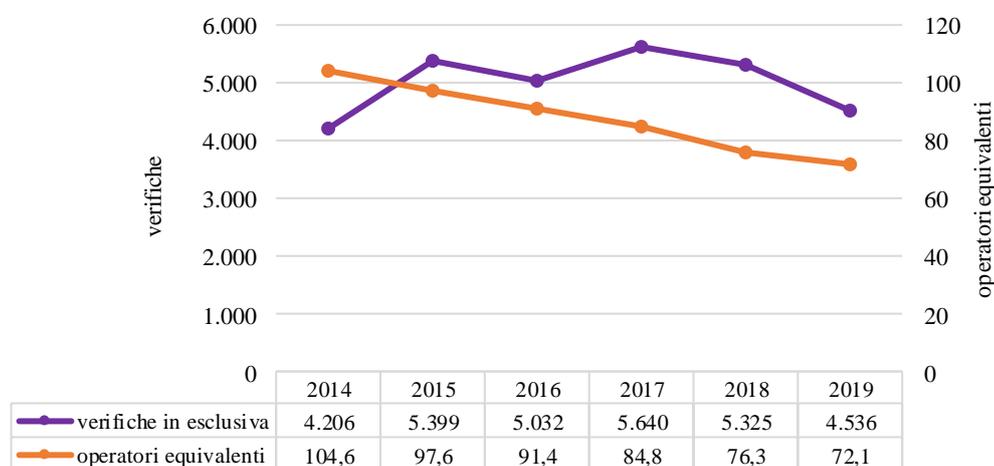
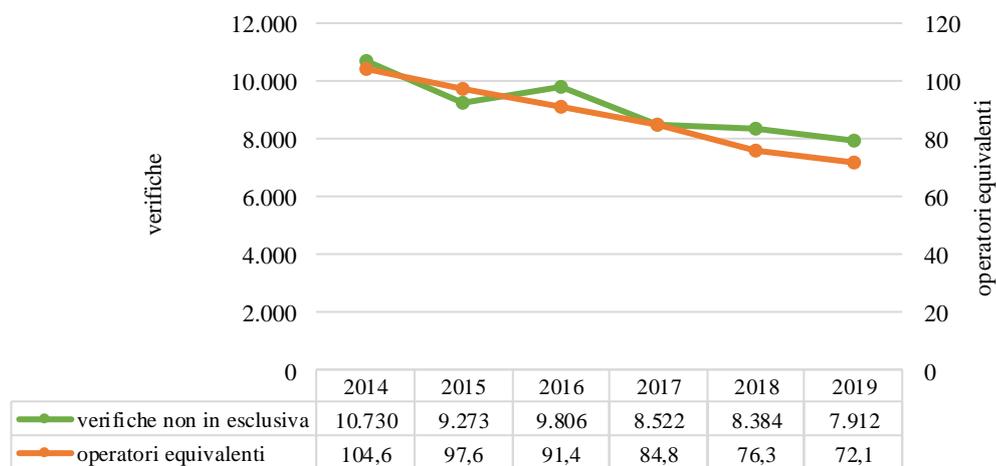


Figura 9

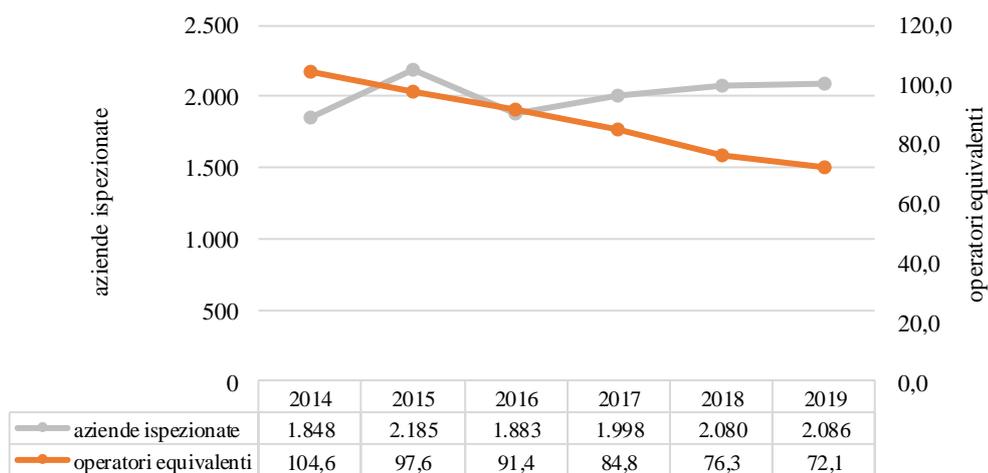
Andamento delle verifiche non in esclusiva (di cui della figura 7) e trend degli operatori equivalenti. Anni 2014–2019



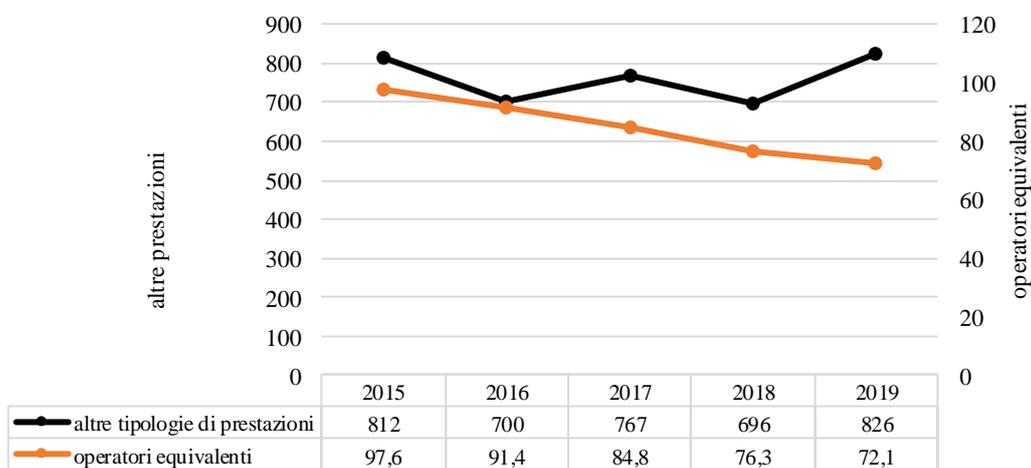
A seguire, l'andamento degli operatori equivalenti viene confrontato con il numero di aziende ispezionate dalle Unità Antinfortunistiche Impiantistiche nel complesso ed alle prestazioni peculiari svolte nei territori.

Figura 10

Andamento del totale aziende ispezionate in vigilanza e trend degli operatori equivalenti. Anni 2014–2019

**Figura 11**

Andamento del totale di altre tipologie di prestazioni e trend degli operatori equivalenti. Anni 2014–2019



Le attività di verifica sono onerose a carico degli utilizzatori e le tariffe sono stabilite:

- da tariffario nazionale per quanto riguarda le verifiche di apparecchi ed impianti All. VII del D. Lgs. 81/08;
- da tariffario regionale per quanto riguarda le verifiche di apparecchi ed impianti di competenza esclusiva non incluse nell'All. VII del D. Lgs.81/08;
- da tariffario regionale per quanto riguarda le verifiche di apparecchi ed impianti di competenza non esclusiva non incluse nell'All. VII del D. Lgs.81/08.

Gli introiti delle verifiche contribuiscono al budget dei Dipartimenti di Sanità Pubblica.

Tabella 13

Introiti provenienti dalle prestazioni per verifiche effettuate e dalle sanzioni applicate. Anni 2014-2019. Valori espressi in Euro

entrate	2014	2015	2016	2017	2018	2019	var. 2019/ 2018
prestazioni per verifiche effettuate a pagamento	7.414.021	6.676.810	6.068.656	5.602.274	4.919.780	4.600.015	-6,5%
incassate nell'anno relative a sanzioni amministrative	49.898	77.981	75.744	49.728	26.041	33.725	29,5%
incassate nell'anno relative a sanzioni ex 758/94	54.057	167.012	248.644	170.949	118.375	163.931	38,5%
totale entrate	7.517.977	6.921.803	6.393.043	5.822.952	5.064.196	4.797.672	-5,3%

Figura 12

Andamento entrate per prestazioni a pagamento (in euro) ed operatori equivalenti. Anni 2014-2019

